

Le soluzioni a confronto

Le modalità di tassazione attuali e quelle previste dal decreto legislativo

L'ACQUISTO



OGGI IN VIGORE

Prima casa

- Imposta di registro al 3% del valore catastale (Iva al 4% del prezzo per acquisti dal costruttore)
- Imposte ipotecarie e catastali in misura fissa (336 euro)

Altri immobili

- Imposta di registro e ipocatastali al 10% del valore catastale (Iva al 10% del prezzo di vendita per chi

compra dal costruttore; 20% sugli immobili non abitativi)

CON L'IMPOSTA MUNICIPALE

Prima casa o successione

- L'aliquota dell'imposta municipale è al 2% del valore catastale

Altri immobili

- L'aliquota dell'imposta è al 7% del valore catastale

L'AFFITTO



OGGI IN VIGORE

- La base imponibile è rappresentata dall'85% del canone di locazione (XX% in caso di contratto a canone concordato)
- Sulla base imponibile è applicata l'aliquota marginale Irpef (dal 23% al 43% a seconda del reddito del titolare) e il 2% dell'imposta di registro

CON LA CEDOLARE SECCA

- La base imponibile è rappresentata dal 100 per cento del canone di locazione
- Sulla base imponibile è applicata l'aliquota unica del 25 per cento
- L'aliquota unica scende al 20% in caso di contratto a canone concordato
- Cancellata l'imposta di registro

IL POSSESSO



OGGI IN VIGORE

- L'abitazione principale è esente dall'Ici e non produce redditi ai fini Irpef
- Sulle seconde case non abitate è applicata l'aliquota marginale Irpef, maggiorata di un terzo, sul valore catastale
- Sugli altri fabbricati posseduti da privati è applicata l'Irpef ordinaria

CON L'IMPOSTA MUNICIPALE

- L'abitazione principale continua a essere completamente esente
- La base imponibile è rappresentata dal valore catastale
- L'aliquota sarà stabilita con un Dpcm
- Se l'immobile è affittato, l'imposta si dimezza